

Prot. n. 74626

Ord. n. 120

Palio del 2 luglio 2015 - Procedimento a carico della Nobile Contrada del Nicchio - Determinazioni.

### L'ASSESSORE DELEGATO

Vista la Relazione dei Deputati della Festa della quale fanno parte integrante i rapporti scritti degli Ispettori della Pista e del Mossiere e tutti gli atti e/o documentazioni acquisiti;

Considerato che la stessa Relazione, riferendosi a quanto avvenuto la sera del Palio, così recita:

- *"[...] In queste fasi è stato notato che il fantino della contrada di Valdimontone si soffermava più volte a parlare con una persona seduta nella prima fila del palco antistante il verrocchino. Detta persona secondo quanto contenuto nella Memoria inviata dalla contrada di Valdimontone, e di cui sotto, risulterebbe essere il sig. T. A. che, sempre secondo la detta memoria, sarebbe stato, durante il primo giro della Carriera, vittima di un'aggressione. L'episodio non è stato percepito visivamente da nessuno dei Deputati della Festa. [...]"*;
- *"[...] Al termine della corsa, vi è stato un fronteggiamento tra la contrada di Valdimontone e la Nobile Contrada del Nicchio, che ha causato un parziale e temporaneo impedimento all'afflusso dei contradaioi della Contrada della Torre verso il Palco dei Giudici. Al momento però dell'arrivo del corteo festante della Contrada della Torre e degli alfiere delle consorelle, le due schiere dei contradaioi si sono fatte da parte permettendo il passaggio senza difficoltà. All'arrivo dei Deputati e degli Ispettori non erano in corso scontri fisici tra le parti, grazie anche all'impegno profuso da entrambe le dirigenze nei confronti dei propri contradaioi [...] Il successivo intervento dei Vigili Urbani e delle forze dell'ordine ha posto definitivamente fine anche a qualsiasi alterco verbale tra le parti [...]"*;

Dato atto che ai sensi dell'art.101 "Agli effetti punitivi l'Ente Contrada è responsabile dei deliberati del proprio Seggio, nonché degli ordini impartiti dal Priore o da chi ne eserciti le funzioni e dal Capitano, o suoi coadiutori, per tutto ciò che concerne la Festa dei Palio. E' altresì responsabile della propria Comparsa, del fantino e dei propri contradaioi quando sia stato tale da provocare incidenti o tumulti o da turbare il regolare svolgimento delle prove o del Palio, nonché di ogni atto o fatto che sia idoneo ad arrecare pregiudizio al regolare svolgimento della celebrazione in qualunque suo momento, [...]"

Considerato che:

- l'aggressione al signor T. A. è documentata in modo inequivocabile dalla Memoria presentata dalla Contrada di Valdimontone, allegata alla Relazione dei Deputati della Festa;
- risulta sempre in modo inequivocabile che uno degli aggressori è il signor F. M., contradaio della Nobile Contrada del Nicchio;
- oltre che per l'aggressione, il comportamento del signor F. M., contradaio della Nobile Contrada del Nicchio, è censurabile quale elemento di potenziale pericolo in quanto il movimento di persone in Pista deve essere strettamente rispettoso dei tempi indicati dal Regolamento del Palio, che individua nello scoppio del mortaretto la fine della corsa e il momento di arresto dei cavalli;
- il fronteggiamento ha avuto breve durata grazie al pronto intervento delle due dirigenze e che pertanto, per tale episodio, ai sensi dell'art.101, 3° comma, "L'Assessore Delegato potrà tenere conto, ai fini della graduazione delle punizioni, del comportamento dei dirigenti che hanno la responsabilità della Contrada secondo quanto stabilito dal presente Regolamento";

Visti gli artt. 97, 98, 101 e 103, 3° comma, del Regolamento del Palio;

### **PROPONE**

- di infliggere alla Nobile Contrada del Nicchio, per i fatti relativi al Palio del 2 luglio 2015, ai sensi dell'art.97 del Regolamento per il Palio, la punizione di una “**Censura**”, per essere il proprio contradaio signor F. M. entrato in pista durante la corsa del Palio e averne percorso un tratto fino al verrocchino prima dello scoppio del mortaretto indicante la fine della corsa;
- di infliggere alla Nobile Contrada del Nicchio, per i fatti relativi al Palio del 2 luglio 2015, ai sensi dell'art.97 del Regolamento per il Palio, la punizione di una “**Deplorazione**”, per avere il proprio contradaio signor F. M. aggredito il signor A. T. in pista durante la corsa del Palio;
- di infliggere alla Nobile Contrada del Nicchio, per i fatti relativi al Palio del 2 luglio 2015, ai sensi dell'art.97 del Regolamento per il Palio, la punizione di una “**Deplorazione**”, per avere i propri contradaioi preso parte ad un fronteggiamento, nella Piazza del Campo, dopo il Palio, con i contradaioi della Contrada di Valdimontone;
- di vietare alla Nobile Contrada del Nicchio di far ricoprire incarichi, soggetti ad approvazione ex artt. 17 e 75 del Regolamento per il Palio per n. 20 (venti) Palii al contradaio F. M. per avere aggredito il signor A. T. in pista durante la corsa del Palio;
- di notificare, come previsto dall'art. 98, 2° comma, la presente proposta di sanzione alla Nobile Contrada del Nicchio, assegnando, così come previsto dal 3° comma dell'art. 98, 10 (dieci) giorni di tempo per presentare alla Giunta Comunale le proprie memorie difensive.

Dalla Residenza Municipale, li 29 ottobre 2015

F.TO  
L'ASSESSORE DELEGATO